

oggi il soldato ed il marinaio sono volontari arruolati; ed il nome del capitano ed i suoi fasti erano la raccomandazione cui s'affidava un uomo di mare per andar a servizio sulle navi di Sua Maestà ed accettare il gravissimo peso di una disciplina ferrea assicurata da codice penale oltremodo severo; anzi, più che severo, crudele. Nelle bettole ed altri luoghi di ritrovo marinaresco, i gabbiere si raccontavano le parti di preda guadagnate sotto questo o sotto quell'altro comandante; e più ardito il capitano, più agevolmente faceva equipaggio; tanto che il caso di diserzione all'interno per tentare un riarruolamento con capitano popolare era frequentissimo. Talvolta pur non bastava all'uopo il reclutamento volontario; e siccome *salus publica suprema lex esto*, a correggere un difetto evidente ecco la curiosa consuetudine della *press*, cioè dell'arruolamento forzato, preceduto sempre da un combattimento e di cui il Marryat ci ha lasciato documento preciso ne' suoi romanzi. La *press* serviva solamente per fare equipaggi alle navi mal comandate, oppure armate con destinazioni per luoghi dove non v'erano parti di preda da guadagnare, oppure funestati da climi micidiali. Le zuffe tra i *press-gangs*, cioè tra i riparti di marinari da guerra ed i marinari mercantili liberi, non erano senz'effusione di sangue; e la resistenza ancorchè ferocissima non era punto giudicata oltraggiosa alla maestà della legge. I vinti, legati e contusi, salivano a bordo della nave dei vincitori e la dimane tutto era posto in oblio d'ambo le parti.

Stando le cose in termini, la cattura della preda predominava nel pensiero del capitano britannico su ogni altra cosa; e qui stimo utile riferire un brano del giornale di bordo dello *Speedy*, grafica dichiarazione della vita navale inglese nelle guerre del periodo onde più innanzi intesserò la cronistoria.

« 16 giugno 1800. — Catturata una tartana all'altezza dell'Elba. Spedita a Livorno in comando d'un ufficiale con distaccamento di quattro uomini.

« 22 giugno. — Al traverso di Bastia dato caccia ad un corsaro francese che rimorchiava una preda. Il francese abbandonò la preda, nave sarda con carico d'olio e di lana